

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del giornale, annunci, necrologi, dichiarazioni di opinione, ecc. ecc.
 In quarta pagina, annunci di lavoro.
 Per più istruzioni, presso la redazione.
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 6

Usanze nuove e buone

A proposito dei panettieri di Milano

Quantunque la memoria di certi fatti sia generalmente labile, tuttavia pochi saranno ad aver già dimenticato lo sciopero dei panettieri milanesi dell'ottobre 1901. Se non altro, ne hanno ravvivato il ricordo, in questi giorni, i lavoratori fornal di Roma, che, abbandonato il lavoro, impulsivamente, senza preparazione e senza riserva di futuro, hanno fatto con un insuccesso, che, duole ma è bene confessarlo, è stato meritato. Certi metodi non hanno fortuna.

Alla sciopero milanese teneva dietro la pubblicazione d'un patto collettivo, durato per tre anni, redatto intellettualmente, e di conseguenza fonte d'importanti miglioramenti, e di litigi. Gli altri non hanno inteso parlare della vostra questione dei turni?

Nel frattempo gli operai, *anti-bien que mai*, proseguivano a lavorare, senza abbandonarsi ad insulti e motti. Hanno avuto il buon senso di prestare l'orecchio al consiglio di qualcuno dei loro maggiori, che, per comu' ventura, ha la testa un po' spalla.

Ma il Concordato apriva il 31 ottobre, e prevedeva da molti mesi la sua stipulazione. In quel giorno assistito a un nuovo sciopero, e a sopportare le conseguenze, che, per noi panettieri, ormai non fosse parato il tempo inclemente, qualificato da un operaio americano per *la pace degli urrahi*. In quello bastava che ad un capo scappò qualche frase di buona parola, per essere perseguitato in ogni occasione, e, senza badare alle prevedibili conseguenze dannose, che aveva la cassa vuota.

In cambio i panettieri milanesi, fatto il Concordato, rimediando ai precedenti difetti e perfezionandolo, lo proponevano, per mezzo d'una Commissione alla Società Mutua dei proprietari.

Le trattative sono state lunghe, anche se la stagione della laboriosa fase è cominciata da cui siamo per noi uscoli. Una settimana fa erano i padroni di farsi che approvavano il nuovo schema di contratto, e due giorni or sono è venuta la volta degli operai, che hanno fatto altrettanto.

Ecco un buon esempio! Un esempio degno di essere significato al pubblico e meditato.

Assistiamo ad una modificazione dei costumi, quale una ventina d'anni fa non sarebbe neppure sospettata. L'organizzazione padronale, lasciando le forme ormai stantie, accetta di trattare con quelli operai, addividendo, sia pure tacitamente, alla sua ricognizione.

Un patto collettivo è stipulato, riconosciuto dagli organi autorevoli delle due parti interessate.

Che se, come ardite sperare, si vorrà copiare l'opera, depositando l'originale contratto presso il competente Collegio dei Proibiviti, si avrà anche una delle prime e più interessanti affermazioni delle funzioni di volontaria giurisdizione, alle quali può e deve prestarsi la magistratura del lavoro.

Il Concordato, però, non aveva quanto alle mercedi. Gli operai, impraticabili nell'amministrare il loro importante Patrimonio cooperativo, hanno compreso che ancor non voige l'ora di esercitare i saggi. Si accontentano, per la durata del nuovo patto (sei anni) di consolidare l'una delle tariffe a fattura (quintalato)

e di farla rispettare dal compagno. Perché, è doloroso dirlo, fra questi se ne contano ancora troppi, che, pur di assoldarsi, dimenticano la tariffa per accettare paghe inferiori.

Costoro muovono ideate concorsioni agli altri operai ed agiscono malintenzionatamente, avendo in petto il proposito di ricorrere ai Proibiviti, dopo mesi e mesi, soltanto nell'eventualità del licenziamento, per chiedere la liquidazione degli arretrati, a base di quintalato. Sono kramiri della razza peggiore, i «kramiri a freddo», alle cui pretese di ricatto i Proibiviti sono mal prestati.

Savie norme d'igiene — anche i consumatori ne esulteranno! — d'assoldamento, di apprendistato — i novizi non devono aver meno di dodici anni, ed aver superato gli esami della terza classe elementare, di lavorazione — escludendo dal lavoro notturno quelli inferiori ai quattordici anni, — e provvidenze per riposi periodici, nonché per la conservazione dell'impiego ai malati ed a coloro che, richiamati al servizio militare non vi rimarranno oltre novanta giorni, completano il contratto.

Non è questa l'ora delle critiche, né dei suggerimenti.

L'associazione dei Concordato è un fatto compiuto. Ne va data, però, senza riserva, alla Lega operaia di miglioramento, ed alla Società Mutua (fra i padroni di fornaci).

Il giudizio proibizite concorre a farlo rispettare.

La cittadinanza deve rassegnarsi di non aver a patire disturbo nell'approvigionamento del quotidiano nutrimento fondamentale.

Durante i sei anni gli operai provvederanno a rinvigorire la fila, ed il patrimonio sociale, per approntarsi a migliori conquiste. Ed i padroni, andranno, vippu convincendosi che questa uscirà, ancora è la migliore per proseguire in pace l'industria, e per far bene gli affari, secondo la savia formula: *Vivere, lasciar vivere!*

Un che non sarà Senatore

Nella recente informata di senatori non venne ancora compreso il nome di un vecchio arillo, che — povertino — non ha altro merito se non quello di aver dato alla scienza ed all'industria telettrica, quell'oggetto perfettamente inutile: «la dinamo».

Antonio Pacinotti non sarà senatore del Regno, perché non appartiene ancora da sette anni ad alcuna delle Accademie Italiane di scienze, mentre per contro, fa parte della famosa «Institution of Electrical Engineers», e della Società Fisica di Londra, che conta solo dieci membri in tutto il mondo.

Forse l'illustre fisico italiano potrà far parte della Camera, vitalizia per sempre, quando, cioè potrà colla sua attività di professore, mettere assieme qualche milione?

Cent'anni di vita, o maestro altissimo, ma non senatore!

L'erolimo di un fanciullo di otto anni

Il provveditore agli studi di Siracusa ha informato il Ministero che un fanciullo di 8 anni, Giovanni Serra, scolaro della 2.ª elementare a Coglitti, con grave rischio della sua vita, ha tratto in salvo un costaceo che era stato travolto dalle onde del mare.

Il Ministero dell'Istruzione ha disposto perché l'atto dell'eroico fanciullo sia reso pubblico.

Alla fin fine, se Luisella, una rozza e smorfiosa sgardinella del popolo, non fosse rimasta vittima di Floriano, non sarebbe sicuramente sfuggita alle voglie di un altro.

Chi pensa aver lo esagerato nel descrivere a larghi tratti l'essenza del governo loro baccanale appunto limpida e profumata come poche volte dell'anno. Eransi i bellimbusti racolti ai di una ampia e bella terrazza che si protendeva sul mare, le cui onde spumeggianti venivano a frangersi a piedi di costa.

Rimpetto sorgeva il Veuve' che suo denso pennacchio di fumo che andava man mano dividendosi in alto fiache scomparsa del tutto.

Rosillo, Capri e tutte le altre isole del golfo incantevole, mostravano nella loro più serena e gaia bellezza e su di esse veniva piovevano la luna il suo bianco e tranquillo raggio vellando d'una poetica tinta d'argento. Infinite barche solcavano la tutti i seni le onde e le canzoni popolari, accompagnate dal suono delle chitarre e del mandolino, finivano di rendere soavemente deliziosi il luogo e la sera.

Le glorie del lavoro

Le feste per il traforo del Sempione

Un comunicato dell'impresa del traforo del Sempione ha definitivamente fissato il giorno 2 aprile per festeggiare la grande opera compiuta.

Alla inaugurazione parteciperanno il ministro ed il sottosegretario di Stato dei lavori pubblici e, quasi sicuramente, il duca di Genova in rappresentanza del Re.

Sarà pure invitato il prefetto della provincia di Novara, le rappresentanze militari, la direzione della Meditazione, e cioè il capitano Biadegg ed Oliva e qualcuno altro, il vescovo di Novara, ecc. La totale gli invitati saranno un centinaio circa, solo dell'Italia.

A tutte avrà luogo grande ricevimento, proprio all'ingresso della galleria: tutti i convenuti si reheranno fino alla porta di ferro, attualmente e fino a quell'istante chiusa.

In quell'istante stesso, all'altro versante si troveranno tutte le rappresentanze ufficiali svizzere, gli invitati ecc.

Si aprirà la porta solennemente, quindi avrà luogo la celebrazione di una Messa grande su un'altare improvvisato, data dal vescovo di Sion.

Sono invitati alla grande cerimonia altresì il presidente della Confederazione svizzera e molte altre notabilità.

Dopo la Messa avrà luogo ad Iselle la colazione offerta dall'impresa a tutte le rappresentanze.

Quindi sarà Briga, per via della grande nuova galleria, dove, a sera, avrà luogo un grande banchetto offerto agli invitati sempre dall'impresa.

Il 29 ad Iselle gran festa operaia; Messa solenne del vescovo di Novara in suffragio dei morti sul lavoro.

A tutti sarà offerta una refezione e verranno offerte medaglie commemorative.

A sera fuochi e illuminazione.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Intorno alla VI Esposizione d'Arte di Venezia

Una splendida medaglia d'oro In questi giorni è stata esibita la medaglia d'oro della Esposizione di Venezia, lavoro squisito della signora Kate Toyce Harris di Londra, vincitrice del Concorso Internazionale.

Sul diritto un'agile figura di donna, fermo il piede sulla prora d'una gondola, protende le mani a coronare le teste devotamente chinategli artefici vittoriosi; nel fondo si stende l'acqua increspata della laguna e si delinea il Palazzo dei Dogi. — Sul rovescio, Piazza S. Marco e la Basilica; i banditori danno fiato alle trombe; simboliche fanciulle s'avanzano recando tridre, calici, coppe, prezioso tributo dell'arte alla vita.

L'oro della medaglia è formato da frammenti d'alloro stretti in fascio dagli allacciamenti di un nastro. Tra fronda e fronda è spandito le scritte: *Internazionale d'Arte della città di Venezia*, intramezzate da tre leggere, targhette che recano i nomi nei quali si compendia la magnifica evoluzione artistica veneziana, *Giambellino, Tiziano, Tiepolo*; — dall'altro *Gran premio della Città di Venezia*, e, al di sotto, annidato fra l'alloro, il campo libero dove si indicherà il nome dell'artista premiato.

Della Commissione che assegnò il premio di 3000 lire al modello di questa medaglia, facevano parte lo scultore Antonio Dal Zotto, l'architetto Gaetano Moratti e il pittore Ettore Tito.

La cena era stata imbandita contumacemente, e tre o quattro disgraziate femmine per le quali l'onore era diventato una parola vuota di senso, vi prendevano parte, facendo pompa di tutti i loro vezzi e sorrisi più provocanti.

L'onda generosa dei vini scorreva in copia abbondante, e lo spruzzo elettrizzante champagne, col quale specialmente peribacco chiamato da Gladstone la *negazione di Dio*, non ha che a conquistare la storia o ad interrogar gli imparziali visisti sotto tale dominio, per consentire nel mio avviso.

Ma non divaghiamo. Conosciuto l'auto dell'avventura, gli scommettitori contro Floriano ne fecero poco sul le più mattie esgrasse, fiate e congratulandosi, gli ritonarono tutta intera la loro stima, degno contrapposto all'onta e alle lacrime dell'infelice violenta.

Quindi s'accinsero ad apprestare la cena al trionfatore circondato di quante facili beltà gli avrebbe piaciuto.

Si era allora in sul primi di maggio, e la natura appariva in tutta la sua pompa, suscitata al soffio tepido e profumato della primavera.

Interessi e Cronache Provinciali.

PIERRE e MERCATI

Domani mercato a Saiole o Portogruaro.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del *Fruit*, lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione, o l'Amministrazione.

Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è essente nessun altro apre la lettera, e l'avvertimento: s'indirizzano sempre le lettere imperpersonalmente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del *Fruit*.

Spilimbergo, 21 — Banchetto. — Mercoledì il numero 67 ter sera convengono all'osteria «agli amici» condotta dalle sign. Battistella, diversi buongustai onde festeggiare la novella primavera a base di capretto.

Il banchetto fu servito nella sala maggiore illuminata stanzosamente per la circostanza.

Il servizio fu inappuntabile sotto ogni rapporto, ed di questo ne va data lode alle signora proprietarie che nulla trascurarono a ciò che loro avventori si trovino soddisfatti.

Un altro parte al go' Giulio di Spilimbergo quale provvide d'esse dell'insolente vino ad il famoso cuoco sig. Ettore Virgilio.

E' da augurarsi che di queste festose si succedano parecchie e sempre alla Trattoria, «agli amici».

Udine, 21 — Banca Cooperativa. — Ieri sera il Consiglio della Banca Cooperativa ha nominato direttore della medesima l'ottimo sig. Zanotto Giuseppe detto Cristiani.

Misericordia della vita. — Oggi, col operai di persone pietose, che meriterebbero tutto nominate se non vi fosse di mezzo la loro miseria, procurarono di allentare le tribolazioni d'una povera signora con due bambini, che abbandonata dal marito, senza mezzi, facendo la ripatriata e procurandole i mezzi per campare la vita.

Villa Santina, 23 — Scoperta di ossa umane. — Ad un centinaio di passi dal paese, disotterrando dei sassi alla base di un monte, vennero trovate delle ossa umane e sembra che tutte assieme possano costituire tre scheletri.

Assieme alle ossa si trovò una spacia di rasoio antico tutto in ferro, lungo venti centimetri.

Alcuni dicono che queste ossa devono datare almeno da due o tre secoli; forse dal rasoio si potrà stabilire l'epoca. Tutti vanno ad esaminare le ossa che si trovano depositate in una cassa.

Faluzza, 21 — Scuola operaia. — Ieri sera ebbe luogo la chiusura del corso preparatorio di disegno istituito dalla Società operaia. Per la brevità del tempo, un mese circa, d'istruzione, gli insegnanti svizzero un programma troppo affrettato. Al saggio finale presentarono i seguenti signori che costituivano la Commissione esaminatrice: Ant. Cristofoli, vice presidente, geom. Osvaldo Morcanti ed Ant. Barbaetto delegati della scuola, cav. Matteo Brunetti Sindaco e gli insegnanti.

L'esame incominciato alle 7 durò fino alle 10 di notte; la maggioranza degli allievi era già partita per l'estero; gli iscritti nelle due sezioni erano 62. Ad altro anno cose migliori e maggior profitto.

Vedi altre corrispondenze in 3ª pag.

Il mare aveva l'aspetto d'un'immensa pianura cornea, ondata qua e là e biancheggiante come per neve; il cielo sovrastava sobrio e sereno come l'anima di un angioletto sceso pur mo' sulla terra; dai giardini, dagli orti, dalle rideanti campagne saliva tale una dilettevole fragranza che inebriava.

In una parola era quella la più propizia stagione per geniali ritrovi all'aperto aere.

E la sera prescelta dei giovinastrì pel banchetto, s'ingegnava Floriano di sfuggire un certo rimprovero che ad ogni po' gli cadeva sentire il suo debito: rimprovero in fondo al cuore.

In brev'ora due sole divinità ottenevano culto sovrano fra i banchettanti: Venere e Bacco; poiché l'ebbrezza accendeva i sensi, eccitanti viieppi e strizzicati dalle laide femmine che si abbandonavano alle parole ed agli atti più sconci.

Erà insomma un'orgia sfrenata quella che colà dirompeva.

La suprema onta di Luisella faceva poi in gran parte le spese, ai discorsi di quella dorata marmaglia e di quelle

Note d'Igiene Infantile

Igiene dell'alimentazione generale

(Continuazione V. N. 65)

Alimentazione del bambino dopo lo slattamento. — Anche dopo lo slattamento, il latte ed i latticini devono formare la base dell'alimentazione del bambino sino all'età di tre anni; si devono escludere dalla sua alimentazione i cibi crudi, le insalate ed a questi s'oppongono anche le frutta non cotte, perché di difficile digestione e sconvenienti per degli stomaci che da poco tempo erano ancora abituati all'alimentazione latte esclusiva; perciò si continuerà con le panette composte di brodo o latte e crosta di pane biscotto, colle minestre composte di latte, tapioca, semolino, riso, pasta alimentare; con le uova somministrare sotto tutte le forme; si somministreranno pure i sughi dei legumi secchi cotti e passati per lo staccio (sagiuoli, piselli, lentichie).

Le patate non s'adatto concesso che in modica quantità, i dolci, le dondature, le paste dolci, pure non si concederanno che assai poco.

Regole riguardanti l'alimentazione del fanciullo. — Dal due al tre anni di sua vita, compiuta che egli abbia la prima dentizione, gli s'ineguerà soltanto a masticare per bene mangiare adagio e senza ingordigia e ad evitare l'abuso degli solidi e dei dolciumi, i quali producono la fermentazione lattica, acida e butirica, alterano così qua e là deacidificandola, la sostanza calcarea del dente, dando adito in questi punti alla formazione di carie. Perciò, specialmente nei fanciulli, il nutrimento sia sano e sobrio, si escludano da esso le pietanze troppo delicate e composte, (aromi).

Si escluda pure dalla loro alimentazione tutto ciò che è difficile a digerire e che riempie esageratamente lo stomaco e la intestina, come ad es. la pasta asciutta, la polenta, le castagne, ecc. Anche le frutta seche non si concederanno, mentre si concederanno ad essi i frutti freschi, ben maturi e specialmente cotti e privati delle parti indigeste.

Non si farà digiunare più a lungo il bambino, poiché è noto che i fanciulli, per fame, mangiano più presto degli adulti, come se lo fa rilevare Dante Alighieri nel suo Conte Ugolino:

Foschicè fummo al quarto di venuti, Gaddo mi si gittò dietro a' piedi, Dico: Padre mio, che non m'aiuti?

Quivi morì e cometa mi vedì, Vidio cascar li tre ad uno ad uno. Tra il quinto di ed il sesto: ond'io mi diedi.

Già c'è un branocolor sopra ciascuno, E tre di li chiamai poi che fur morti: Poscia, più che il dolor, poté il digiuno.

Inf. canto XXXIII.

Regola molto utile è pure questa, che non si devono ammettere alla mensa comune di famiglia i bambini troppo presto, prima cioè che abbiano raggiunto una certa età (4-5 anni), perché se presenti, per la brama di voler almeno assaggiare i cibi degli adulti e questi per accendendogli affezione cedendo troppo spesso alle loro insistenze, i bambini diverrebbero intemperati.

disgraziate da conio e naturalmente vi s'irridiva con essi alla sventura.

Però, in mezzo a quel desolante naufragio di ogni senso morale, Floriano aveva, suo malgrado, consueva talvolta in propria ragione e sentivasi profondamente nauseato dell'osceno spettacolo; intanto che più sempre assiduo ed implacabile l'aculeo del rimorso lo tormentava.

Quindi egli assisteva muto e rannuvolato al banchetto, e di ciò, come si furono gli altri avveduti, cominciarono ad assillarlo e punzecchiarlo con motti e frizzi osenti e ingiuriosi, ai quali il giovenco non sembrava per mente.

Allora Fernanda, una delle baidrache, colla chioma scomposta, tutta accesa in volto e andò turpemente il seno, fece atto di accostargli per abbracciarlo e colle asprissime arti e moine da prostituta sconferò l'apatia e l'interpidimento; ma non era giunta ancora a toccarlo ch'egli con un vigoroso urto la respinse brutalmente da sé mandandola barcollante a cadere addosso a un vicino.

(Continua)

FATALITÀ

Relazione originale italiana

D'altronde, come aver cuore di ostigare una brutale violenza di un privato, quando dalla reggia partiva la parola d'ordine del più sfrenato libertinaggio, che si propagava come onda maledetta e malfatta per tutti i meati della città?

Quando i primi e più violenti assalti si quadrono delle fanciulle, all'interno questa delle spose e delle matrone, venivano unicamente consumate da chi avrebbe dovuto reprimerli, castigarli negli altri?

Eppoi, nel caso speciale, Floriano era nobile, figlio ad un affezionato e zelante padre, di nobili e onesti nonimmettente conto, perciò d'inimicarsi una famiglia che poteva recare segnalati servizi allo Stato e all'umanità per una suppelletta da giovanotto del bel mondo,

non poteva che essere un'ingiustizia.

Non poteva che essere un'ingiustizia.

ranti ed incontrerebbero facilmente delle indigestioni.

Ricordarsi che i fanciulli devono essere alimentati nelle 24 ore, un numero di volte maggiore degli adulti, essendo i primi forniti di un'attività digerente maggiore che non i secondi, poichè quest'attività digestiva nei primi viene attivata di loro natura di vita, quasi sempre in movimento e continuamente in via di progressivo sviluppo, il che richiede maggiore consumo di materiali nutritivi e quindi in compenso una più attiva digestione. E' per ciò che mentre per un adulto bastano tre o due pasti al giorno, non è possibile mantenere costantemente questa regola per un fanciullo, e tanto meno per un bambino.

«I pasti dei bambini debbono essere a essi avvicinati, specialmente in quelli deboli e malati, ma sempre in più-copia; in quelli poi robusti dovranno essere più copiosi, ma verranno imbanditi con più rarità; insomma bisognerà regolare i fanciulli «per modo che l'alimento non riesca loro né troppo leggero, né estremamente grave al delicato loro stomaco».

All'età dei due ai sei anni, specialmente durante le lunghe giornate della stagione estiva, al bambino sono necessari quattro o cinque pasti al giorno, amministrandogli i due principali l'uno verso le ore 10 1/2, l'altro verso le 8-8 1/2 pom.; l'intervallo fra l'uno e l'altro di questi pasti dev'essere di tre ore in media.

Continua V. Cosattini.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Comitato è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Piero Bonini

Sono passati trenta giorni dacchè la notizia che

Piero Bonini

era morto, si sparse dolorosamente improvvisa per la città.

Emilio Girardini dirà, in modo degno di Lui, fra non molto.

Oggi noi lo ricordiamo ancora una volta e rivoliamo alla Sua bella memoria un saluto affettuoso e reverente.

Il Friuli

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

La Giunta Municipale nella seduta d'ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Per il prossimo Consiglio

Ha compilato l'ordine del giorno per la seduta consigliare che avrà luogo martedì p. v. 23 corrente alle ore 14.

Risposta ad osservazioni della Giunta Provinciale Amministrativa. Ha approvato la relazione al Consiglio per le risposte alle osservazioni alla Giunta Prov. Amm. sul bilancio preventivo 1905 e sulla nuova tabella della tassa di famiglia.

Contro un annullamento di nomina

Ha deliberato di ricorrere contro il decreto prefettizio che annulla la nomina del Sindaco e membro della Giunta di Vigilanza dell'Istituto Tecnico.

Promozioni e onorari

Ha deliberato di proporre al Consiglio promozioni nel personale degli Ufficiali Interni Municipali e di indire un concorso per i posti che risulteranno vacanti.

Un onesto contribuente

Il signor Vittorio Zavagna ha mandato al Sindaco la seguente lettera nel riguardi della tassa d'esercizio e rivendita:

Illustrissimo Signor

Sindaco di Udine

Un amico mi avverte che i giornali cittadini, facendo dei legami nei riguardi della Tassa di Esercizio, stabiliscono un raffronto fra me ed altri contribuenti.

Ho letto quanto scrive in merito la Patria del Friuli ieri ed oggi e trovo giusto il rimprovero sulla assegnazione del mio nome alla IV Categoria.

Prego perciò la S. V. Ill.ma di volerli compiacere farmi portare alla VI Classe, e sarò ben lieto se il mio esempio verrà seguito da altri.

Dalla S. V. Onorevolissima

Udine, 21 marzo 1905.

Devotissimo

Vittorio Zavagna

Per il Congresso Magistrale Regionale Veneto

Ieri l'altro a Venezia ebbe luogo un convegno fra la Presidenza della Federazione Magistrale Veneta e i tre relatori dei temi che saranno discussi al Congresso Magistrale Veneto che si terrà a Treviso nei giorni 19 e 20 del prossimo aprile.

La conferenza di "Rossana"

«Commedia umana» è il titolo piacente e suggestivo della conferenza che stasera alle ore 8.30 nella Sala maggiore dell'Istituto Tecnico, terrà Rossana.

L'oratrice, la signora Zina Centa Tartarini nata nel mondo letterario sotto il pseudonimo di Rossana è scrittrice brillante e geniale.

Noi ricordiamo l'opera di lei come direttrice della rivista *Cyranos di Bergerac* che fra il grigio dei periodici letterari scientifici... consuetudinari brillava veramente per la festività aristocratica degli affollati, per l'indipendenza coraggiosa dei giudizi, per la gloriosa vivacità delle polemiche.

«Commedia umana, il titolo della mirabile epopea borghese del Balzac darà argomento a Rossana per iscoprire temi di osservazioni, provocare osservazioni, critiche ora acerbe ora scottatamente indolenti sulle troppe finzioni della nostra età decadente e travagliata da infiniti contrasti.

Sarà il concorso del pubblico degno dell'attrattiva dell'argomento e della ricchezza della conferenza?

Noi che notiamo da tempo in Udine un notevole risveglio intellettuale siamo lieti di bene sperare.

Prezzi d'ingresso: cent. 50, per signori studenti cent. 25

I biglietti si acquistano nel negozio Gamberini e nell'ingresso dell'Istituto.

I frequentatori della Scuola Popolare Superiore regolarmente iscritti hanno ingresso libero.

Per le onoranze

al dott. cav. Gio. Battia Romans

Il Comitato sorto a Gemona per le onoranze da tributarsi al dott. cav. uff. Romano, ha definitivamente stabilito che le onoranze stiano abbiano luogo nel giorno 9 aprile p. v.

Ed. eccone il programma:

1. Ore 12. Consegna in forma solenne dell'artificia pergamena al festeggiato, nel Teatro Sociale, gentilmente oneroso.

2. Ore 13. Banchetto d'onore nel Palazzo Municipale.

La quota per la partecipazione al banchetto è stabilita in L. 3.50.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il consiglio della Lega dei barbieri

Ieri sera, il Consiglio della Lega barbieri, dietro invito della Commissione Esecutiva, tenne una seduta.

Parlò loro il ff. di segretario Crescenzi ed il membro Facchini.

Trattavasi di argomenti d'ordine amministrativo e varie altre comunicazioni.

Si parlò inoltre del nuovo orario per i barbieri che andrà in vigore col giorno 2 aprile.

Un Congresso di Lavatrici

Come tempo addietro abbiamo annunciato, l'ostetrica signorina Amelia Nodari ha diramato a tutte le colleghe della città e sparse in Provincia la circolare d'invito per il Congresso che si terrà nel giorno di domenica 2 p. v. aprile nel Teatro Vittorio Emanuele alle ore 8.30 pom.

All'infuori dei medici e delle aderenti, chi vorrà assistere al Congresso dovrà pagare un biglietto d'ingresso da 50 centesimi.

Anche la stampa vi è invitata.

Una novità nel campo dell'elettricità

Nel campo dell'illuminazione elettrica vi è dunque una novità utile e pratica; la lampadina a incandescenza al tantalio, metallo scoperto nel 1801 da Hatchett, la cui resistenza elettrica è calda e notevolmente inferiore a quella di un corrispondente filo di carbone.

La lampada al tantalio dà una forte luce bianca e gradevole, che si può attenuare con vetro smerigliato.

Economicamente la nuova lampada sarà di certo preferita dagli utenti.

Inevitabilmente essere ricchi è una bella cosa, e persino gli scienziati, assenti negli studi, sentono una grande tenerezza per il milione.

In America vi sono i più ricchi uomini del mondo, e si va dicendo. Ribbene per sorpassarli tutti basterebbe possedere (2,10) 14 grammi di radio.

Ma siccome questa è la quantità presumibilmente contenuta dalla terra, ne consegue che possedere quei grammi di radio vorrebbe dire avere in mano tutto il calore fornito al mondo.

Gli abbonati al "Friuli"

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

«La Fotografia Artistica»

diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annue.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascuna fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viaggio, tesaggio ecc.

E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

Grande Esposizione di doni per beneficenza

Pubblichiamo l'ottavo elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Sodalizio Friulano della Stampa per la grande Esposizione di doni per beneficenza da tenersi in Udine nelle prossime feste Pasquali.

In questi giorni verrà diramata largamente anche in città apposita circolare, facente appello ai cittadini perchè vogliono concorre, sia con offerte, che con doni alla Grande Esposizione.

L'esempio dell'augusto Sovrano, che onorò la mostra con uno splendido regalo; quello del Principe di Udine, di tutti i deputati della Provincia, e di illustri personaggi; il concorso di persone anche da lontane città d'Italia, serviranno di sprone alla cittadinanza, agli istituti di credito, a tutti, per gareggiare nell'invio di offerte e doni che assicurano possano l'esito proposto dal Sodalizio Friulano della Stampa.

Comm. Donato Stringher, Direttore Generale della Banca d'Italia Roma: due vasi di majolica, con ricche garzini in argento, racchiusi in elegante astuccio.

Rinaldi Marianna, Udine: 2 bottiglie di vino bianco del 1894; due bott. di vino rossetto del 1895.

Comersatti Giacomo, farma. Udine: lira 5.

Negroni Ferdinando, premiata fondaria di caratteri per stampa, Bologna: piatto di porcellana artisticamente dipinto; mortadella specialità bolognese.

Ronconi Italo, orologiaio e gioielliere, Udine: elegante orologio da tavola.

Antonini Romano, febb. liquori, Udine: 4 bott. di Vermouth.

Agui del giornale «La Gazzetta di Venezia»: abbonamento del 1. maggio al 31 dicembre 1905.

Società Editrice Sonzogno, Milano: abbonamento come sopra alla rivista ill. «Varietas»; idem al giornale settimanale di lavori femminili, riccamente illustrato «La Novità»; idem al giornale del «Viaggio».

Amm. della rivista «Il Progresso» di Torino: abbon. come sopra.

Albergo Grimani, Ampezzo: 4 bott. di Grignolino.

Bullian dott. Emenegildo, Ampezzo: lire 2, portafoglio di cristallo.

Polettarini Luigi, Ampezzo: pappi di burro.

Falceschini dott. Paolo, Ampezzo, l. De «Candido» «Documenti farmaceutici», Udine (ll. offerta): 80 portafogliette di caillouide.

Marinotto Luigi, Udine: 2 bott. di vino nero di Fieschi del 1902.

Erastelli Vettori, assaiemeri, Treviso: 4 vasetti di conserva di pomodoro.

Piani Innocente, negoz. dolci, Treviso: 1 bott. di Soda Champagne; 1 bott. di Cipro.

Bettini Luigi, Treviso: 2 trappole di vimini per passare; orivello a taglio di pelle di maiale.

Erastelli Ceccarel, negoz. di frutta fresche e secche, Treviso: 3 cestini di fichi.

Bianchini Giovanni, Treviso: 4 vasetti di conserva di pomodoro.

N. N., Udine: Poete dei Giusti: ediz. Diamante: ripetizione antica d'argento.

UN BACCANO INDIAVOLATO

In Via Anton Lazzaro Moro il popolare rione di Borgo San Lazzaro che specialmente dopo la chiusura dell'osteriacca «Alla Genovese» è un borgo quieto e tranquillo, da parecchio tempo è diventato il teatro delle gesta degli ubriachi.

Anche ieri sera, un individuo in preda a Bacco, divertì gli abitanti della contrada con una... serenata che durò dalle 6.30 fin quasi alle 11.

Costui l'aveva con un ricco signore che colà abita, pretendendo di sapere che quest'ultimo lo aveva denunciato alla Pubblica Sicurezza come ubriaccone e disturbatore della quiete pubblica.

Da ciò una litania di bestemmie, insulti, improprietà all'indirizzo di quest'ignaro e della sua famiglia, chiamando tutti coi nomi di spie, traditori ecc...

Si può solo immaginare i commenti delle donnette e dei ragazzi che stavano attorno all'eroe del vino, divertendosi mezzo mondo!

Ma siamo convinti che coloro che abbigliano del desiderato ripeto abbiano lasciato correre una fila di mosconi all'indirizzo del disturbatore che finalmente verso le 11 se ne andò.

Speriamo che non penserà a dare una replica dello spettacolo.

Un indegno! Certo Milani Fortunato d'anni 60, abitante in Vicolo Di Lena, stamane fu sorpreso dai vicini con un involto fra le mani, contenente una certa materia... punto odorosa, un'eglia depositava nell'oriatolo (vi. esistente).

Tale funzione il Milani compie da oltre parecchi mesi, deludendo la Vigilanza pubblica e quella degli stessi abitanti del Vicolo anzidetto.

Verrà denunciato.

Le doglianze del giorno

La Patria del Friuli dice di preferire questa defolizione per indicare le polemiche sorte a proposito della tassa d'esercizio e rivendita, e noi l'accostiamo volentieri, avvertendo tuttavia che sarebbe molto più spicco rivolgerlo direttamente alla apposita Commissione gli eventuali ricorsi senza fare dei castelli in aria su questo o quel nome e senza dare agli errori che realmente ci possono essere, un carattere partigiano che di fatto non hanno.

Noi abbiamo sempre veduto che in tutti i paesi del mondo chi ha il dovere di applicare le tasse, unico collo divenire non dirà antipatico, ma certo non simpatico per coloro che devono pagare. Ed abbiamo sempre visto che in tutti i paesi del mondo, anche dove non si sa nemmeno l'esistenza dell'amministrazione democratica udinese, le lamentele contro le tasse sono all'ordine del giorno.

E lamentele molte volte giuste! Ed errori molte e molte volte commistati!

Appunto in vista degli errori inevitabili in un'applicazione di tassa nuova o in un rimaneggiamento di una vecchia, si è convenuto che il contribuente possa aver modo di ricorrere e di far valere i suoi diritti.

Ora se si vuol indicare un errore perchè venga corretto, si fa benissimo, ma se si cerca di dar addosso alla amministrazione approfittando degli inevitabili sbagli di accertamento, si fa male.

La tassa della nuova legge è divenuta progressiva e c'è la relativa tabella che indica la progressione; ha così caricato di più i redditi rilevanti ed ha esonerato giustamente tantissimi piccoli redditi che prima pagavano.

Vi sono ditte che pagano in più categorie e quindi possono sembrare poco tassate a uno che guardi soltanto una delle categorie in cui la ditta è iscritta.

Inoltre si è creata una nuova categoria di contribuenti per cui oggi sono tassabili i Circoli e le Società aventi scopo di ritrovo e di divertimento.

Così pure sono tassabili gli amministratori e direttori di società anonime aventi scopi commerciali, quando percepiscono degli utili e questi utili s'ieno superiori alle lire 800, e sulla legalità di questa nuova tassa si ebbe anche il parere di un legale. Ci sono quindi i ritocchi a tasse vecchie e accertamenti per tasse nuove che possono inevitabilmente far cadere in qualche errore.

E notare a questo proposito che per la prima volta ora, la Giunta s'è trovata nel caso stabilito dalla nuova legge, di preparare essa stessa i ruoli che la Commissione poi deve rivedere, e quindi s'è trovata anche nella condizione di dover trascrivere una strada nuova.

Dunque da questo, al dire che si son fatte le cose a tutto danno degli avversari politici di corse e tanto.

Investito da un carro

Verso le 7, ieri sera, un carro trainato da due cavalli che andavano a tutta corsa, percorreva il viale di circunvalazione fra Porta Poscolle e Villalta.

Il tredicenne Giovanni Crescenzi, tipografo, che per l'oscurità della notte non riuscì a mettersi in disparte, venne investito e travolto.

Alcuni passanti lo raccolsero e visto il suo stato grave lo accompagnarono all'Ospedale.

Il dott. Bigli gli prestò le prime cure, riscontrandogli gravissime contusioni e cioè: contusione all'interno della rotula del ginocchio sinistro ed al condilo esterno della gamba, contusione alla metà sinistra del sacro ed escoriazioni al terzo inferiore della coscia destra.

La prognosi è riservata.

Il carro appartiene alla ditta Caniani e Crescenzi ed era guidato da un facchino alle dipendenze della Ditta stessa, che dopo il fatto si diede alla fuga.

Splendide Ghiacciate

verranno costruite quest'anno nei principali centri del Veneto per cura della Speil. Brauerer di Puttigam, onde la conservazione e l'impugnabile servizio della medesima sieno tali oltre alla qualità da superare qualsiasi altra concorrenza.

La splendida Birra chiara di Puttigam della Prima Fabbrica Birra di Graz, spumaggierà l'estate prossima, in tutti i castelli.

Ogni buon consumatore questo anno troverà le più grandi facilitazioni portandosi a trattare direttamente col egregio amico.

Giuseppe Ridomi - Udine

dove oltre la Birra di Puttigam fornirà splendido macchinario per la spinnatura della sua birra.

Ridomi ottlo v. quarta pagina

Sotto un mucchio di sassi.

Stamane verso le 9.30 il braccante Bertosi Emenegildo d'anni 27 da Laitpacco, alle dipendenze della ditta Risani che ha l'appalto dei lavori della Banca Popolare Friulana, stava demolendo una fondamenta, quando questa si sfasciò e ne rimase investito dai sassi, riportando escoriazioni multiple al braccio destro ed all'arto inferiore destro.

Inoltre riportò una lieve ferita laterale al subito sinistro e ferita lacero contusa al mignolo della mano destra.

Guarirà in 10 giorni.

Un operaio udinese morto nel Trentino.

Lunedì a Pergine (Trentino) certo Lorenzo Fabris d'anni 17, di Udine, addetto ai lavori al nuovo manicomio, senza prima accusare alcun male, si sentì improvvisamente mancare.

Messosi a sedere in cima ad un ponte da lavoro, dopo pochi minuti, senza aver potuto proferire parola, spirava fra le braccia dei suoi compagni di lavoro.

Buona notte.

Al Comitato Prolet. dell'Inf. in morte di Giuseppe Gori: Magistrali Pietro L. 2.50, Magistrali Enrico 2.50, Magistrali Umberto 2.50, Vuga Guido 2.50, Zavagna Federico 2.50 Zavagna Giovanni 2.50.

Alla Società Redimi e Vettori in morte di Maria da Belgrado: Raccolte fra alcuni amici L. 7.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello

Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 20

Teri 21: vario.

Temperat. max. 14.5 Minima 5.

Medie: 9.50 Acqua cad. mm. -

Oggi 22 marzo ore 8:

Termometro 8.8 Min. aper. not. 5.8

Barometro 752 Stato atmo.: vario.

Vento: N. Press.: crescente.

Signore solo cerca pensione.

l'oggi composto due camere, una per studio, l'altra per stanza da letto presso buona famiglia.

Dirigere offerte presso l'Amministrazione del Friuli.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva L'ENNANI

Al Minerva non un posto vuoto per la terza dell'Ennani: applausi calorosi a tutti i valenti artisti.

Oggi riposo. Domani, giovedì, rappresentazione.

Ed ora siamo pregati di rivolgere una raccomandazione specialmente ai signori ed anche... alle signore dei palchi: un po' più di silenzio durante la rappresentazione, in modo che non succeda di sentire, dopo un improvviso adagio dell'orchestra, spiccate invece che la voce di Elvira e di Ernani, quella non meno bella se vogliamo, ma pure non in programma, di qualche spettatore.

E' una cosa che si può ottenere con molta facilità, basta... tacere o almeno parlare adagio!

Cronaca giudiziaria.

Corte d'Assise UN PATRICIDIO

Nell'udienza ant. di ieri il Presidente passò all'interrogatorio del De Luca Pietro che raccontò come nella sera del fatto egli sia stato percosso, poi inseguito e poi ancora ferito con arma da taglio al capo dal proprio fratello.

Quando il Presidente gli chiede chi abbia menato la coltellata alla schiena si De Luca, l'imputato risponde che non ne sa niente!

Ammette di aver avuto spesso questioni col fratello per causa d'interessi.

Sileno poi una ventina di testimoni di cui parte raccontano come come autore del delitto che costò la vita al De Luca Luca sia stato l'odierno imputato, altri lo escludono.

La complessa risulta che il morto era un tipo violento, facile alle risse mentre dell'accusato quasi tutti i testi danno buone informazioni.

Stamane alle 10 furono interrogati i tre ultimi testimoni.

Esse quindi la parola il cav. Randi sostituto Procuratore generale che per momento in cui scrivevamo parla ancora.

Rileva i fatti in ordine alle finaltanze processuali e si meraviglia come per questa causa così semplice, si siano impiegati 17 mesi di tempo prima di portarla davanti ai giurati.

E come già ebbe a protestare nel giorno 5 passato genito, protesta nuovamente e con tutta la sua forza contro le lungaggini dell'ufficio d'istruzione (dal banco dei difensori si sente partire sottovoce un bene!)

Parlerà poi la difesa rappresentata dagli avv. Drusini e Bertacchi e poi sarà la sentenza.

Nel pomeriggio incomincerà un altro processo

per gravi lesioni in rissa

a carico di Moncero Giovanni, Puzan Antonio, Tnesca Angelo e Fabbro Domenico, tutti di Paderno.

Teati 10; periti dott. Giuseppe P. totti e dott. Luigi Rieppi.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

LIQUORE STREGA TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'at-tuare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

CHININA MIGONE

Proprietà della CHININA-MIGONE.
L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un pesante e lento rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

ATTESTATI
Sic. MIGONE & C. - Milano.
Con l'acqua Chinina Migone, veramente, sovente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si risolve il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrochiani si dovrebbero avere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Con questa Chinina Migone, veramente, sovente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si risolve il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrochiani si dovrebbero avere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIETRO FABRIS, Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Patologico, Napoli.
Certifico dell'efficacia ottenuta nei miei capelli dalla vostra Acqua Chinina Migone, la signora che ha richiesto a questo titolo, mandando Lire 5 per avere altre bottiglie da Lit. 2 dalle medesime Acque Chinina Migone.

Dotter. FRANCESCO DE' MIZZI, Firenze (Campanile).

Si vuole tutto premura che in tutte le Farmacie ed in tutte le Profumerie e Barbieri. Depositi Unici per il Friuli: S. G. - Via Torino, 34 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e saponi per la toilette e di saponi per Farmacisti, Drogherie, Chiosciatori, Profumerie, Parrucchiere, Dazzeri.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può incidere il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Garvasutti in Mercatovschio a cent. 80 la Bottiglia.

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più buona, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole Lit. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale Il Friuli ed il parruc. A. Garvasutti in Mercatovschio

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

È arrivata ormai alla maggiore perfezione nel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera. - Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e lo mandano assolutamente solo le scatolette portanti la seguente insegna di fabbrica.

Badarsi alle contraffazioni! Attenzione!
La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. - (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei banchi del giorno 21 marzo 1906.

RENDITA 5 %	104 85
3 1/2 %	102 80
3 %	75 -
Azioni.	
Banca d'Italia	1153 -
Ferrovio Meridionali	753 60
Medioerranea	452 25
Società Veneta	127 80
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Fondbba	512 60
Medioerranea 4 %	865 75
Italiana 3 %	508 60
Città di Roma (4 % ann)	384 -
Ord. com. e prov. 3 %	511 75
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 4 %	509 50
Cassa R. Milano 4 %	511 25
Idem 4 1/2 %	517 50
Idem 4 %	510 50
Idem 4 1/2 %	521 -
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	92 92
Londra (sterline)	25 19
Germania (marchi)	122 97
Austria (corone)	104 92
Fioriburgio (rubli)	225 25
Romania (lei)	96 50
Nuova York (dollari)	5 18
Turchia (lire turches)	22 82

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze		Arrivi	
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Fontebba	da Fontebba a Udine
O. 4.20	8.38	O. 4.45	7.48
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20
da Udine a Fontebba	da Fontebba a Udine		
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	20.07
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 5.25	8.25	A. 8.25	11.08
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.00	O. 18.40	20.00
O. 17.25	20.38	(*)M. 21.25	7.32
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine		
M. 6.54	9.30	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.08
M. 18.05	18.37	M. 17.15	17.45
M. 21.45	22.12	M. 23.25	23.50
da Casarsa a Portogr.	da Portogr. a Casarsa		
A. 9.25	10.05	O. 9.22	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa		
O. 9.19	10.08	O. 8.7	8.58
M. 14.25	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10
Udine	S. Giorgio	Fontebba	
M. 7.59	D. 8.04	10.00	
M. 13.15	M. 14.15	13.20	
M. 17.58	D. 18.57	21.30	
M. 19.25	20.34		

Tramvia a vapore

da Udine a S.		da S. a Udine	
R.A. S. T. Daniele	Daniela S. T. Daniele	S. T. Daniele	R.A. S. T. Daniele
8.15	8.30	7.20	8.35
11.30	11.35	11.30	12.35
14.50	15.15	15.35	15.10
17.35	17.50	19.20	17.30

Al'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:

- Bleciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
- Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
- Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
- Acqua di gelso-mino a lire 1.50 alla bottiglia.
- Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
- Cerone americano a lire 4 al pezzo.
- Tord-tripe centesimi 50 al pacco.
- Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore di più dal sapone italiano. - Usato da tutti per la sua qualità saponi e insaponabili. - Si vende ovunque e costa meno e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può ottenere la più bianca e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Esigere la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartoline-vaglia di Lire 3 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione non essere una tintura pensata la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanzie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutta la altra perché dà più bellezza e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. - Partenza alle 19.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontebba, Mortegliano, Castions - Recapito allo Stallo al Cavallino, via Poscolle - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 17.30 circa.

Per Rezzello - Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Falmanna - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovoleto, Fossis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 8.30.

Per Godoligo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8; partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Fagnacco-Udine. Partenza da Fagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Fagnacco alle 10 ant. - Partenza da Fagnacco ore 2 - Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che consentono di giungere a Padova alle 10.38, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 18.17 e a Roma alle 21.45.

Udine S. Giorgio Fontebba

(**) C. 7.00 M. 9.10 9.58
M. 10.25 M. 14.50 15.50
M. 17.00 18.38
D. 19.50 M. 20.53 21.38

(*) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

La réclame è la vita del commercio